Autostrade: “In Liguria cantieri fino a giugno, tregua in estate”. Ma il Mit diserta il tavolo

di **Redazione**

15 Gennaio 2021 – 19:05

Genova. È stato il **ministero dei Trasporti** il grande assente al tavolo della logistica convocato questa mattina in videoconferenza dall’assessore regionale **Andrea Benveduti** dopo l’allarme generato dall’apertura del maxi cantiere in A7, poi rinviato a febbraio. Presenti il direttore del primo tronco di Autostrade Mirko Nanni, l’assessore comunale Stefano Garassino, il segretario della Camera di commercio Maurizio Caviglia, un funzionario dell’Autorità portuale e i rappresentanti delle **associazioni di categoria che hanno chiesto di essere coinvolti ai comitati in prefettura** dove si decide la programmazione dei lavori.

Autostrade intanto ha colto l’occasione per illustrare la **programmazione dei prossimi cantieri**, che fanno parte di due filoni: quelli compresi nella messa in sicurezza complessiva della rete su spinta del Mit, “per i quali la scelta è stata quella di prediligere interventi non provvisori ma definitivi, anche se più impattanti ma proprio per allungare il ciclo di vita delle opere, e quelli di ammodernamento e adeguamento obbligatorio alle più recenti normative (nazionali ed europee), che indicano a tutte le concessionarie gli aggiornamenti necessari e dettano le scadenze obbligatorie.

“Durante la riunione – riferisce la società in una nota – è stato anche condiviso lo sforzo di Aspi **nel concentrare la programmazione nei mesi da qui a giugno con l’obiettivo di lasciare libera la viabilità durante i mesi estivi**, nonostante le inevitabili difficoltà legate alla sospensione necessaria delle lavorazioni in caso di allerta meteo e sfruttando al massimo i periodi di limitazioni al traffico imposte dai Dpcm anti Covid, come accaduto, per esempio, durante le festività natalizie”.

"Prendiamo atto che, in un tavolo così importante in cui operatori e istituzioni volevano avere informazioni e impegni precisi sul futuro, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non si sia ancora una volta presentato – ha detto l'assessore al termine dell'incontro – Evidentemente **la preoccupazione del ministro De Micheli, in queste drammatiche giornate, è concentrata sul mantenimento del proprio posto di lavoro**".

"Il nostro interesse economico deve entrare nel Cov ed essere un elemento di peso per la definizione dei cantieri – interviene **Massimo Tagnochetti**, coordinatore ligure di Trasportounito – **L'impressione è che Aspi la faccia da padrona**, è dall'inizio del dicembre 2019 che è così, bisogna trovare una soluzione. Ad oggi risultano già programmati cantieri fino a giugno, non si può continuare a tamponare". E poi c'è il capitolo **ristori**, che il ministero aveva promesso e che non sono mai arrivati per l'emergenza viabilità della scorsa estate: "Ogni volta che le autostrade si bloccano – spiega Tagnochetti – perdiamo un milione di euro al giorno".

"Continuiamo ad assistere a una **gestione autoreferenziale dei lavori autostradali,** che non prevede la condivisone nella programmazione delle parti economiche direttamente coinvolte, nonostante gli impegni presi dal ministro la scorsa estate con il comitato *Salviamo Genova e la Liguria*. Per questo motivo – aggiunge Benveduti -, assieme all'assessore Garassino **chiederemo ufficialmente alla Prefettura di aprire alle controparti economiche il tavolo del Cov**. L'obiettivo dev'essere ottenere una programmazione che auspicabilmente copra un periodo di tempo molto lungo (almeno un anno, con regolare verifica periodica) e che sia frutto di una coerente e onesta mediazione tra oggettivi vincoli tecnici e indispensabili attenzioni al mondo dell'impresa e del lavoro. Non è più accettabile continuare a scaricare rischi e costi sulle nostre attività imprenditoriali".